

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Riunione del 5 e 6 febbraio 2026 Luogo: Roma Sede: Uffici della Regione Toscana, Via Parigi, 11
---	---	---

RESOCONTO VERBALE

La riunione dell'Osservatorio legislativo interregionale del 5 febbraio, tenuta in presenza a Roma, è aperta da **Carla Paradiso** della Regione Toscana che saluta i colleghi e i relatori presenti in sala, i relatori presenti in videoconferenza e i colleghi che seguono da remoto, riassume gli interventi del giovedì pomeriggio e gli argomenti del venerdì mattina.

Il primo tema affrontato il giovedì pomeriggio è dedicato all'uso dell'intelligenza artificiale, da parte delle Regioni e alla necessità di individuare le opportunità, ma anche i pericoli che l'uso delle nuove tecniche possono comportare. Sotto il titolo "Le Regioni nell'era dell'intelligenza artificiale: analisi SWOT" sono state individuate tre tematiche più specifiche. Il primo argomento è presentato da **Luisa Monti** della Regione Emilia-Romagna che riassume quanto fatto in relazione al progetto SAVIA (l'intelligenza artificiale per la qualità delle leggi) che si concretizza nella realizzazione di strumenti che permettano la navigazione all'interno del corpo normativo della Regione Emilia-Romagna creando collegamenti tra atti normativi, atti amministrativi, sentenze e qualsiasi documentazione correlata alla ricerca svolta. La relazione illustra anche la metodologia scelta, la composizione della base documentale, il funzionamento dello strumento e come è strutturato il passaggio dal prototipo ad una versione utilizzabile dagli utenti.

Per il secondo intervento, sempre in materia di intelligenza artificiale, interviene **Michelina Iannantuoni** della Regione Emilia-Romagna che traccia quelle che possono essere le "Prospettive sull'intelligenza artificiale nelle assemblee legislative regionali" illustrando quali sono le possibili ricadute sul lavoro nelle assemblee legislative, in particolare: dalla gestione dei flussi informativi e della relativa documentazione, al supporto per la formulazione di politiche basate sull'analisi predittiva dei dati. La relazione indica anche quali possono essere i rischi di un uso indiscriminato e non controllato dell'intelligenza artificiale, dalla protezione dei dati personali alla violazione del copyright, alle allucinazioni generate dagli algoritmi. Si sottolinea e si dà conto delle norme approvate dall'Unione europea e dall'Italia.

Il terzo intervento, ancora in materia di intelligenza artificiale, è tenuto da **Costantino Pugliese** della Regione Basilicata e affronta il tema del "Supervisore umano dell'intelligenza artificiale nelle Regioni". La supervisione umana è prevista dalla normativa europea e dalla legge statale e la relazione nel delineare alcune delle opportunità offerte dall'impiego dell'intelligenza artificiale nelle attività normative e amministrative delle Regioni, al contempo segnala quali possono essere le prerogative di un supervisore umano e gli strumenti a sua disposizione.

La riunione prosegue con l'intervento relativo all'"Analisi della sentenza della Corte costituzionale n. 204/2025 in materia di suicidio medicalmente assistito. I principi ordinamentali enucleati dalla Corte". Relaziona **Cesare Belmonte** della Regione Toscana analizzando i punti principali della sentenza e la sua ricaduta nell'attuazione della legge regionale della Toscana. La relazione segue punto per punto le censure della Corte, ma anche la legittimità dell'intervento regionale, nell'ambito della tutela della salute, nel disciplinare le modalità organizzative e procedurali per l'accesso al suicidio medicalmente assistito. Inoltre si sottolinea come la Consulta abbia ribadito l'obbligo per il servizio sanitario nazionale di garantire procedure effettive, evitando che i diritti riconosciuti rimangano solo formali.

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Riunione del 5 e 6 febbraio 2026 Luogo: Roma Sede: Uffici della Regione Toscana, Via Parigi, 11
---	---	---

In tema di suicidio medicalmente assistito interviene **Antonella Boffano** della Regione Piemonte che riassume il percorso compiuto dalla Regione Piemonte con un primo progetto di legge di iniziativa popolare, presentato nel 2023, che aveva superato il vaglio della Commissione regionale di garanzia per l'ammissibilità e però si era fermata in aula a seguito di pregiudiziale di costituzionalità. Con la nuova legislatura e a seguito della sentenza della Corte costituzionale è stata presentata una nuova proposta di legge. La relazione svolge anche una esauriente ricognizione degli interventi presenti nelle altre Regioni.

L'ultima relazione del giovedì pomeriggio è dedicata a "Il principio del divieto del terzo mandato consecutivo per il presidente di un organo eletto a suffragio universale e diretto: ultimi approdi della giurisprudenza costituzionale" ed è svolta da **Riccardo Francesco Contini** della Regione Sardegna. La relazione riassume i principi che stanno alla base della rappresentanza democratica e in particolare la legislazione statale che ha stabilito i principi fondamentali in materia elettorale e il divieto del terzo mandato. Nell'ambito della normativa statale, la Costituzione assegna poi alla legge regionale il compito di disciplinare il sistema elettorale e le cause di ineleggibilità e incompatibilità del Presidente e dei componenti della Giunta regionale. L'intervento termina con l'analisi delle più recenti sentenze della Corte costituzionale in materia di terzo mandato.

La riunione del venerdì mattina, 6 febbraio, come di consueto è aperta da **Carla Paradiso** che saluta i colleghi presenti in videoconferenza e coloro che seguono in streaming, ricorda le relazioni periodiche all'ordine del giorno della mattinata e passa la parola alla prima relatrice.

Il primo intervento dedicato all'attività parlamentare è svolto da **Laura Morandi** della Provincia autonoma di Trento. Il periodo esaminato comprende il mese di dicembre e il mese di gennaio. La fine del mese di dicembre è stata occupata soprattutto dall'approvazione della manovra di bilancio e del disegno di legge delega in materia di funzioni della Corte dei conti, di responsabilità amministrativa e di danno erariale. La relazione riassume l'iter dei decreti approvati e di quelli arrivati con il nuovo anno, gli atti relativi a modifiche statutarie, gli atti di provenienza governativa, gli atti di delega e quelli di diretta provenienza parlamentare.

Il secondo intervento della mattinata è relativo alle sentenze e ordinanze della Corte costituzionale per le Regioni a statuto speciale ed interviene **Riccardo Francesco Contini** della Regione Sardegna per il periodo che va da dicembre 2025 ai primi giorni di febbraio 2026, periodo in cui quattro sentenze e un'ordinanza hanno riguardato le Regioni a statuto speciale e le Province autonome. Le quattro sentenze riguardano disposizioni in materia di energia la n. 184 del 2025 e la n. 13 del 2026; la sanità pubblica e il servizio sanitario regionale la n. 198/2025; infine riguarda la materia elettorale la sentenza n. 211 del 2025.

Il terzo intervento è dedicato alle proposte di legge regionali di interesse e interviene **Simona Zagnoni** della Regione Emilia-Romagna. I tre progetti di legge regionali di interesse trattati nell'intervento provengono tutti dalla Regione Piemonte. Il primo progetto di legge esaminato si occupa di "Sostegno ai progetti di urbanistica tattica per il miglioramento della qualità della vita dei quartieri urbani". Il secondo è dedicato a "Interventi regionali a favore dell'accesso ai farmaci veterinari per nuclei familiari a basso reddito". Infine, il terzo progetto di legge presentato tratta di "Tutela della retribuzione minima salariale nei contratti della Regione Piemonte".

	Osservatorio Legislativo Interregionale	Riunione del 5 e 6 febbraio 2026 Luogo: Roma Sede: Uffici della Regione Toscana, Via Parigi, 11
---	---	---

Con l'intervento successivo si passa alla giurisprudenza di merito di interesse regionale e interviene **Giuseppina Agata Di Guardo** della Regione Siciliana che, in questa occasione, si occupa di digitalizzazione e concorsi pubblici. La relazione è articolata premettendo alcuni cenni relativi al percorso di digitalizzazione della pubblica amministrazione. Nella prima parte dell'esposizione è presa in esame la digitalizzazione nelle procedure di reclutamento del personale e il portale InPA come unico canale di accesso ai bandi di concorso e le più recenti sentenze della giustizia amministrativa. La seconda parte della relazione prende in esame il cosiddetto 'click day' inteso come *"un periodo di tempo stabilito da un ente pubblico per presentare richieste finalizzate all'ottenimento di benefici di natura economica (incentivi, agevolazioni o contributi)"* e la relativa sentenza pronunciata dal TAR Sardegna.

L'ultimo intervento della mattinata attiene agli atti dell'Unione europea di interesse regionale ed interviene **Ugo Carlone** della Regione Umbria che illustra il paragrafo "Sostenere le persone e rafforzare il modello sociale europeo" del Programma per il 2026 della Commissione europea. La Commissione ribadisce come la competitività e la sicurezza della Unione europea siano legate alle condizioni di vita, di lavoro e di protezione sociale delle persone e sottolinea l'esigenza di coniugare politiche di coesione sociale con l'equità intergenerazionale, la crescita sostenibile e la competitività. Tenendo conto che la politica sociale europea rientra tra le competenze concorrenti, cioè gli Stati membri restano responsabili dei sistemi di welfare, mentre l'UE esercita un ruolo prevalentemente regolativo, di coordinamento e di finanziamento, l'azione europea si sostanzia attraverso la definizione di standard minimi comuni, il coordinamento delle politiche nazionali e il sostegno finanziario in materia di occupazione, inclusione, istruzione, contrasto alla povertà e sostenibilità dei sistemi sociali, la relazione illustra gli ambiti in cui si articolano le iniziative sociali previste dal Programma.

La prossima riunione dell'Osservatorio legislativo interregionale si terrà a Roma mese di aprile. Le date e gli argomenti saranno comunicati con l'invio dell'ordine del giorno.

Per la Segreteria Tecnica dell'OLI
Dr.ssa Carla Paradiso